

COMUNICATO STAMPA

Ancona, 19 Aprile 2008

Ad Ancona conclusi i lavori del XXVI Congresso dell'Istituto Nazionale di Urbanistica

Arrivederci a Livorno!

La terza giornata di lavori del XXVI Congresso Nazionale dell'Inu è stata dedicata all'Assemblea annuale dei soci, riuniti tra l'altro per il rinnovo delle cariche istituzionali.

Le relazioni del presidente Federico Oliva, del segretario Simone Ombuen, del tesoriere Ornella Segnalini e di Paolo Avarello, direttore della rivista "Urbanistica", sono state tutte all'insegna di un cauto ottimismo per il futuro dell'Istituto che gode di grande vitalità a livello culturale, scientifico e politico.

Ne sono prova il numero elevato di iniziative attuate in preparazione al XXVI Congresso – oltre 30 convegni – e i rapporti consolidati con Legambiente, Ance, DIAP - Politecnico di Milano, Ancab, nonché i rapporti appena avviati con Assoimmobiliare, Forum PA ed EIRE.

Apprezzabile anche lo sforzo da parte dell'Istituto di costituire tre Commissioni Nazionali – *Paesaggio e Ambiente, Politiche Infrastrutturali, Sviluppo operativo della pianificazione* - che hanno avuto cura di guidare tavoli di riflessione e confronto su queste importanti tematiche. A tali Commissioni vanno aggiunti i gruppi di lavoro su "*Urbanistica partecipata e comunicativa*", "*Edilizia Residenziale e sociale*" e "*Pianificazione provinciale*.

Dal punto di vista politico l'Inu ha attivamente collaborato alla stesura di una proposta di legge urbanistica, presentata al Senato nel corso dell'ultima legislatura. "E' intenzione dell'Inu – ha dichiarato il presidente Federico Oliva – chiedere al nuovo Parlamento una legge di principi, né regolativa, né descrittiva, in grado di sostituire il vecchio ordinamento. Una legge – ha continuato Oliva - rispettosa del ruolo dello Stato e delle competenze delle Regioni, che accetti la tripartizione del piano e il modello perequativo/compensativo del piano attuativo; una legge, infine, che lavori per realizzare la *città pubblica* anche attraverso la corretta partecipazione dei privati e si occupi della fiscalità locale, valorizzandola come leva fondamentale per l'attuazione degli interventi".

I lavori si sono protratti fino all'apertura del seggio per il rinnovo del Consiglio direttivo, del Collegio dei Probi Viri e dei Revisori dei conti. Una conferma della fiducia per il lavoro svolto negli ultimi due anni ha decretato la rielezione di tutti i membri del Consiglio direttivo: Federico Oliva, Carlo Alberto Barbieri, Sauro Moglie, Simone Ombuen, Pierluigi Properzi, Stefano Stanghellini, Michele Talia. Tra i soci aderenti sono stati elette: Manuela Coppola e Maria Valeria Minnini; tra i probi viri: Paolo Avarello, Domenico Costantino e Luisa Garassino; in qualità di tesoriere è stato eletto Iginio Rossi e come revisore dei conti Ornella Segnalini. Fra gli enti associati le preferenze sono andate al Comune di Roma, alla Regione Toscana e alla provincia di Ancona.

Designata, inoltre, la sede del prossimo congresso dell'Inu: è stata accolta la candidatura della città di Livorno. La scelta è stata la naturale conclusione di un percorso di impegno fattivo che la Regione Toscana ha profuso in questi anni nel governo del proprio territorio, a partire dalla redazione della legge urbanistica regionale.

L'INU - Istituto Nazionale di Urbanistica – è un Ente di diritto pubblico "di alta cultura e di coordinamento tecnico giuridicamente riconosciuto", fondato nel 1930 per promuovere e diffondere i principi della pianificazione, la ricerca nei diversi campi di interesse dell'urbanistica, l'aggiornamento continuo e il rinnovamento della cultura e delle tecniche urbanistiche, la diffusione di una cultura sociale sui temi della città, del territorio, dell'ambiente e dei beni culturali. Presidente Federico Oliva, presidente onorario Giuseppe Campos Venuti.